



## La parrocchia è una casa

### ***Come rivivere i 60 anni della parrocchia di San Francesco in Lecco***

Ci piace immaginare la parrocchia **come una casa**. All'inizio era proprio così: la comunità dei cristiani non aveva luoghi propri, ma si riuniva nelle case: le case della Chiesa.



L'immagine della casa dice **un approdo**, una meta; può esserlo perché l'abbiamo abitata dall'inizio, perché è prima di noi, perché ci siamo nati, perché l'abbiamo edificata con i nostri sacrifici. Il dono di una casa offre sicurezza e pace.

Una casa **non solo per me**, ma una casa delle molte e diverse possibilità di stare e di incontrarsi. Una casa dove mi incontro con persone tanto differenti e lontane, ma con la stessa fede in Cristo. Una casa in cui chi è **piccolo, debole, insignificante, disprezzato, peccatore**, può sentirsi a casa, perché coloro che la abitano sono i discepoli di Gesù e del suo Vangelo.

La casa è fatta **dal contributo di tutti**, non esistono servizi a corrispettivo, ma la sua bellezza è frutto della passione di ognuno. La parrocchia vive della vita, della fede, della gioia, del dolore, della grazia e del peccato di tutti.

La parrocchia è la casa a cui **tutti possono sempre ritornare**. Gesù non aveva casa, ma quelle in cui entrava diventavano sue per amore.

Nel visitare la storia dei sessant'anni della parrocchia, coltiviamo allora la virtù dell'**ospitalità** per chi ci abita perché ci possa vivere bene; ospitalità per chi ritorna perché non si senta giudicato; ospitalità per chi si affaccia perché si senta accolto.

Coltiviamo la virtù della **quotidianità** che è il clima della casa, dove la festa si nutre dei giorni feriali e li conferma nel loro profondo significato.

Una parrocchia **radicata sul territorio**, ma soprattutto **nel vivere quotidiano delle persone**: nelle loro gioie e nei loro dolori, nel loro lavoro e nelle loro passioni, nel loro desiderio d'amore e nei loro sacrifici, nelle loro speranze e nelle loro angosce. Gesù si è radicato fino a morire, nella vita e nella morte degli uomini.

Coltiviamo la cura di **relazioni semplici e vere**. Riconosciamo nel frammento di ciascuno un segno della presenza del Signore Gesù, che già ora è capace di trasformare la storia, cominciando da noi, da questa casa. La storia evangelica diventa la storia della parrocchia dei Cappuccini.

In parrocchia, ogni giorno, vogliamo e possiamo incontrare la **persona viva del Cristo crocifisso e Risorto**, il dono del suo **Spirito**, l'amore di **Dio Padre**, la fede e la mentalità che scaturisce da questa esperienza.

Alla **Madonna** chiediamo di continuare a tenerci sotto la sua protezione, animandoci come ha scaldato il cuore dei discepoli nel Cenacolo per la venuta dello Spirito Santo.

Ai nostri Patroni, **san Francesco e sant'Antonio**, chiediamo di ravvivare in noi la comune vocazione della santità. Non c'è altro che possa renderci più felici su questa terra.

*fra Vitale*